

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ O. CONTI ”



Via E. De Nicola, 6 - 81031 - AVERSA (Ce) Tel. (081) 8141345 - Fax (081) 8141043

Distretto Scolastico N. 15 - Cod. Fiscale: 90030630611

Codice meccanografico CEIS028003 e-mail ceis028003@istruzione.it

Posta certificata: ceis028003@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " CONTI "

IPA/AOO: AOO_SCUOLA

n°15779/2017

30/10/2017 20:34:19

Protocollato in: 1.L2.L2 / 1

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Illustrazione sintetica del piano

Con il rapporto di autovalutazione (RAV), la scuola ha avuto a disposizione i dati oggettivi su cui effettuare profonde riflessioni, per avviare il processo di miglioramento.

L'insuccesso scolastico diffuso nel primo biennio ha indotto molti studenti ad abbandonare il percorso scolastico, prevalentemente in età di obbligo. La dispersione, pertanto, unitamente agli esiti delle prove Invalsi, hanno evidenziato nell'a.s. 2016/17 un divario abbastanza importante rispetto ad altre scuole simili in Italia e a livello regionale. Per quanto concerne le **prove standardizzate nazionali** si è constatato che esistono ancora criticità da rimuovere per l'area umanistica, in quanto confrontando gli esiti della prova di italiano con una popolazione statistica di 200 scuole dell'Italia con background sociale, economico e familiare simile, il risultato è al di sotto del valore medio riscontrato.

Per l'area logico-matematica, emergono dati che anche se sono migliorati rispetto a precedente anno scolastico risultano ancora non positivi rispetto al punteggio osservato a livello nazionale, solo per due classi dell'Istituto Scolastico i valori si allineano alla media nazionale. Le maggiori criticità, per la prova di matematica, sono state riscontrate per i quesiti relativi alle relazioni e funzioni, agli spazi e figure, soprattutto al liceo.

Inclusione e differenziazione			
Continuità e orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane			
Integrazion econ il territorio e rapporti con le Famiglie			

2.1 Lezioni previste, le metodologie da utilizzare:

- Elaborazione da parte del **Dipartimento di Italiano**, del recupero ortografico-grammaticale, in una prima fase. La seconda fase prevede invece un potenziamento delle competenze acquisite attraverso lo studio e la rappresentazione di un'opera teatrale che vedrà coinvolti vari gruppi di classe.

- Elaborazione da parte del **Dipartimento di Matematica** di attività che si svolgano per gruppi omogenei di livello con apertura delle classi coinvolte. La programmazione delle attività e le modalità di intervento saranno concordate dai docenti curricolari e dal docente di potenziamento in base alle esigenze delle singole classi.

Per la criticità dispersione :Il progetto di miglioramento , in relazione al PON , intende rivolgersi a tutti gli alunni ma soprattutto a quelli che presentano bisogni educativi particolari e vuole contribuire alla soluzione del problema della dispersione scolastica attraverso azioni di sostegno agli alunni più svantaggiati e caratterizzati da particolari fragilità e con lo sviluppo di nuovi metodi e strategie atte a rendere la nostra scuola e le nostre discipline più attraenti. La proposta si articola in 8 moduli, rivolti agli alunni, da svolgersi in orario extrascolastico, serale e estivo. Saranno organizzati laboratori attraverso i quali punteremo a mantenere vivo l'interesse degli studenti verso la scuola e a ridurre il tasso di dispersione e di abbandono scolastico, cercando di portare quest'ultimo vicino all'obiettivo dell' U.E. per il 2020: scendere al di sotto del 10% entro il 2020.

Per l'attuazione del Miglioramento le risorse saranno:

- Coinvolgimento dei docenti dell'organico di potenziamento :
- Docenti di italiano e matematica
- Docenti che hanno presentato progettualità per la criticità sulla dispersione

2.2 Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività											
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Ge	6 Feb.	7 Mar.	8 Apr.	9 Mag	10 Giu.	11 Lugl	12 Ago
Programmazione da parte dei Dipartimenti disciplinari												
Programmazione Consigli di Classe												
Monitoraggio ed eventuale revisione della Programmazione												
Recupero , consolidamento e potenziamento												
Coinvolgimento dei docenti dell'organico di potenziamento in attività di recupero e potenziamento												
Attività per la dispersione												
Monitoraggio Finale per prove standardizzate												
Monitoraggio per dispersione												

Per il monitoraggio delle prove standardizzate si attendono i risultati provenienti da Invalsi

Per il monitoraggio si prevedono tre interventi ,per somministrare altrettanti questionari fruibili on online sul sito della scuola .Tali questionari sono redatti in relazione agli indicatori richiesti dalla dai progetti di potenziamento e proposti per arginare le criticità scaturite dal RAV.

Per i risultati sarà redatto un rapporto di Autovalutazione d'istituto , alla fine dell' anno scolastico, nel quale verranno resi noti tutti i risultati.

3.1 Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi(come da Allegato C.M. 7904/15)

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate,oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo,riassume in modo sintetico chi-dovrebbe-fare-che-cosa-entro-quando.

Priorità <u>1-2</u>						
Area di processo: <u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>						
Obiettivo di processo: <u>Monitoraggio e revisione periodica e sistematica della Progettazione curricolare da parte di Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe</u>						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente e raggiunti per ciascuna azione
Somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele per potenziamento di matematica. Prove di verifica per valutare i risultati ottenuti per italiano	Docenti dei vari Dipartimenti disciplinari di matematica	31/05	Recupero delle competenze chiave e miglioramento dei dati di rilevazioni integrative condotte dall'Invalsi. Recupero della motivazione allo studio		Si, nell'a.s. 2016/17	Maggiori Elementi di valutazione ai fini del monitoraggio o intermedio
Riunioni Dipartimentali finalizzate al Monitoraggio ed alla eventuale revisione della programmazione curricolare	Docenti dei vari Dipartimenti disciplinari- Docenti di potenziamento		Elaborazione di corsi più adatti alle esigenze degli studenti			Miglioramento dei risultati scolastici

Priorità 1-2**Area di processo:** Ambiente di apprendimento**Obiettivo di processo:** Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguaenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
<p>Visite aziendali. Flipped classroom-gruppi di lavoro-Attività laboratoriali – Aule –palestra-laboratori</p> <p>Visite presso Tribunali e attività laboratoriali</p>	<p>Docenti dei dipartimenti e del potenziamento</p> <p>Docenti del dipartimento interessati</p>	<p>Maggio di ogni anno</p> <p>Per i progetti PON eventuale attività oltre chiusura anno scolastico</p>	<p>Ricaduta in ambito scolastico con miglioramento degli esiti. Riduzione della dispersione</p> <p>Ricaduta in ambito scolastico con miglioramento degli esiti nelle discipline di indirizzo</p> <p>Miglioramento della didattica</p>	<p>Nell'a.s. 2017/18 inizio delle attività già nel mese dicembre</p>		<p>Potenziamento, consolidamento e dell'area linguistica e matematica. Riduzione del disagio e della dispersione scolastica</p>

3.2 Monitoraggio finale – Indicatori (come da Allegato C.M. 7904/15)

Nella tabella seguente sono state riportate le priorità per il miglioramento individuate dalla scuola nella sezione RAV e i relativi traguardi .La tabella verrà completata registrando al termine di ciascun anno scolastico il risultato effettivamente raggiunto a quel momento,in modo da controllare se ed in quale misura si sta progredendo in direzione dei traguardi preventivati

Esiti degli studenti	Priorità. 1	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate	Ridurre gli esiti negativi in Italiano e matematica nelle seconde classi	Uniformarsi almeno alla media regionale	Italiano: miglioramento nella misura del 2% Matematica: miglioramento nella misura del 2%	Italiano: miglioramento nella misura Matematica: miglioramento nella misura del 2%	Italiano:miglioramento nella misura del 2% Matematica: miglioramento nella misura del 2%

Esiti degli studenti	Priorità. 2	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Dispersione scolastica	Ridurre la dispersione con l'attuazione di vari moduli che mettono in collaborazione vari Dipartimenti.	Riduzione del tasso di dispersione	Riduzione del tasso di dispersione	Riduzione del tasso di dispersione	Riduzione del tasso di dispersione

3.3 Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica (da compilare alla fine del primo anno di progettazione)

Priorità 1 : Ridurre gli esiti negativi in Italiano e matematica nelle seconde classi

Traguardo (dalla sezione 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche proposte di integrazione e/o modifica
Agganciare almeno la media regionale	-----	Risultati nelle prove standardizzate	Italiano: miglioramento nella misura del 2% Matematica: miglioramento nella misura del 2%	-----	-----	

Priorità 2 :Dispersione Scolastica

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni Critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Riduzione del tasso di abbandono	fine anno scolastico	Miglioramento delle performance degli alunni delle varie classi	Diminuzione della percentuale di tasso di abbandono nella percentuale del 2%			

3.4 Risorse umane interne ,strumenti e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne alla scuola e strumenti	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste
Docenti dell'organico di diritto e dell'organico di potenziamento	Corsi di recupero intermedie finali in itinere	In massima parte le attività si svolgeranno nella scuola e in orario antimeridiano. Per le attività esterne saranno pianificate in itinere.
Personale ATA	Sorveglianza, assistenza e pulizia	
Nucleo interno di Valutazione/Gruppo di Miglioramento	Progettazione, Coordinamento e Valutazione	
Strumenti	Fotocopie	

4.1 Modalità di CONDIVISIONE e DIFFUSIONE del Piano

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Primi giorni di settembre: Programmazioni Dipartimenti	Docenti	-Schemi diffusi dalla -Verbali Dipartimenti -Delibere Coll. Doc.	
Ottobre: Programmazione Consigli di Classe	Docenti, rappresentanti allievi, rappresentanti	-Delibere Consigli di classe	
Novembre 2017: avvio Dicembre: primo monitoraggio Maggio :monitoraggio finale	Docenti, allievi, famiglie	-Circolari del D.S. -Modulistica prenotazioni predisposta dal docente Referente del recupero	
Gennaio 2017–Ottobre 2018: approvazione e pubblicazione PTOF	Allievi, Docenti, Famiglie, Personale ATA	Delibera Collegio docenti e del Consiglio di Istituto	
Relazione conclusiva nel Collegio docenti giugno	Docenti	Delibera Collegio docenti	

Strategie di diffusione del PdM all'interno e all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione sul sito web della scuola	Docenti, Studenti ,ed Enti Esterni	Gennaio-Novembre

5.1 Composizione del Nucleo di Valutazione Interno (NIV) e caratteristiche del percorso svolto

COGNOME E NOME	QUALIFICA (DS/docente/altro)	RUOLO Rivestito nel gruppo (ad es. responsabile Progettazione/monitoraggio/ documentazione,etc)
Filomena di Grazia	DS	Progettazione/monitoraggio
Ianniello M. Luisa	docente	Progettazione/monitoraggio
Di Bona Francesco	Docente F.S 1	monitoraggio
Zerre Rosamaria	docente	monitoraggio
Zagaria	docente	monitoraggio

Sono coinvolti docenti e studenti nelle varie fasi del Piano di Miglioramento. Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di Valutazione per la progettazione del percorso di Miglioramento e monitorerà l'andamento del Piano.

6.1 Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano il "contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione" (Legge n.107/2015, art.1, comma93) e chiede di collegare ciascuna di esse ad una possibile dimensione professionale:

1. definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
2. gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
3. promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
4. gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
5. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità 1-2	
Area di processo: <u>Curricolo, progettazione e valutazione</u>	
Obiettivo di processo: <u>Monitoraggio e revisione periodica e sistematica della Progettazione curricolare da parte di Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe</u>	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Convocazione riunioni Dipartimentali finalizzate al Monitoraggio ed alla eventuale revisione della Programmazione curricolare	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità 1-2	
Area di processo: Ambiente di apprendimento	
Obiettivo di processo: Organizzazione di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione esterna	
Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Supervisione delle attività laboratoriali e delle attività esterne previste	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; -Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
Promozione della didattica laboratoriale	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica; -Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

f.to Prof.ssa di Grazia Filomena

Documento firmato digitalmente ai sensi

del c.d. Codice dell'Amministrazione

Digitale e normativa connessa

Copia conforme all'originale firmata in digitale

